



Tribunale di Padova
Sezione Lavoro e Previdenza

N. R.G. Lav [REDACTED]

Verbale udienza [REDACTED]

Davanti al Giudice del lavoro sottoscritto nella causa di 1° grado con ricorso depositato in data _____

da _____

con _____

Avv. _____

avv. A. T. Tarzoglio

contro *Ministero della Difesa - Ministero Esercito*

con Avv. _____

contro _____

con Avv. _____

contro _____

con Avv. _____

Sono comparsi

Per il reclutante [REDACTED] avv. [REDACTED] in rappresentanza dell'avv. Tarzoglio parte della [REDACTED] Ministero della Difesa. E' necessario personalmente il sig. [REDACTED]



d'ao. destam presso ato di versamento si è costituito
 per il Ministero delle Difese diede alle uscite
 d'edierose lo esortazione e si ripone interesse
 al ricorso introduttivo del giudice assistendo
 per l'accoglimento di tutte le domande d'ipotesi -
 d'ao. destam (decal) fa presente che in data 6/10/16
 il sig. [redacted] viene ricoverato dalle
 Commissioni Tribunale Ospedale delle Ospedali
 Militare di Padova non idoneo al servizio fuole
 dipendente civile delle Difese, facendo ricorso
 in consiglio personale ed assoluto, diede pertanto
 Termine per poter produrre detto documento.

CGI

rende l'udiente del [redacted]
 dando termine per la produzione del documento
 del consiglio entro dieci giorni fidele dello
 udiente e d'ediere lo esortazione del
 Ministero delle Difese e del Ministero delle
 Scienze e delle Finanze -

All'udiente del [redacted] preside l'Avvocato Pierpardo
 De Vito, in sostituzione dell'Avv. Tortoghie, quale difensore
 del Sig. [redacted]. Il predetto difensore, riproponendo
 integralmente e quanto contenuto nel ricorso introduttivo del
 presente giudice e nelle successive "Note autorizzate" insiste
 per l'accoglimento di tutte le richieste ivi formulate
 spazificando che in data [redacted] il ricorrente è stato
 giudicato "permanentemente non idoneo" anche al transito nei [redacted]





Tribunale Ordinario di Padova
Sezione Lavoro e Previdenza

Verbale di udienza in Camera di Consiglio

N. R.G. Lav [REDACTED] l.

Oggi [REDACTED] alle ore 8.45 innanzi

All'intestato Tribunale riunito in camera di consiglio in persona di:

Dr _____ Presidente

Dr _____ Giudice

Dr _____ Giudice

Nel procedimento N° _____ / _____ promosso con ricorso
depositato in data _____

da [REDACTED]

nei confronti di Ministero Difesa + 1

a seguito del provvedimento emesso in data _____

Sono comparsi

(sigill)

tratti civili dell'Amministrazione della Difesa.
Ai sensi del combinato disposto dell'ART. 3 della
L. 466/80 e dell'ART. 1 della L. 302/80
la speciale classificazione, in virtù della cessazione dal
servizio per infermità va riconosciuta in misura massima
pari al 100%, con rivalutazione dal [REDACTED]
1962

aventi le parti, promissioni scritte, anche lettere del depositario
e delle ragioni in fatto e in diritto della decisione. le g



Blank lined area for text entry.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA
SEZIONE CONTROVERSIE DEL LAVORO
IL GIUDICE

DOTT. MAURO DALLACASA

Esaurita la discussione orale e udite le conclusioni delle parti,
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al n. [REDACTED] del Ruolo Generale Lavoro dell'anno
2016,
promossa

da:

[REDACTED] (Avv. A. Fiore Tartaglia)

contro

Ministero della Difesa, Ministero dell'Economia e delle Finanze (contumaci),
In punto a:

**PROVVIDENZE IN FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO
SVOLGIMENTO DEL PROCESSO e MOTIVI DELLA DECISIONE**

Il ricorrente, militare in forza al 9° Reggimento d'assalto Col Moschin,
impiegato nell'ambito della missione internazionale Isaf in Afghanistan, il
giorno [REDACTED] restava vittima di un attentato suicida, riportando
gravi lesioni, per le quali, in data [REDACTED] richiedeva il riconoscimento
dello status di vittima del terrorismo. In data [REDACTED] egli era giudicato dalla
C.M.O. del Dipartimento Militare di La Spezia permanentemente non
idoneo al servizio militare, anche se reimpiegabile nelle aree funzionali del
personale civile del Ministero della Difesa, con invalidità permanente
valutata del 45%, poi elevata dalla C.M.O del Dipartimento Militare di
Padova al 50%. In data [REDACTED] gli era riconosciuto lo status di vittima del
terrorismo e gli erano riconosciuti gli assegni previsti dalla legge, con
decorrenza dalla data dell'evento.



Successivamente gli è stata riconosciuta la speciale elargizione di cui all'art. 1, c. 1°, l. 302/90, determinata sulla base di una invalidità permanente del 50% e di un valore per punto di invalidità rivalutato a dicembre 2015, in € 120600,00.

In data [REDACTED] il ricorrente è stato giudicato dalla C.M.O. del Dipartimento militare di Padova permanentemente inidoneo al servizio come dipendente di amministrazione pubblica.

Il ricorrente ha chiesto che tale emolumento gli sia riconosciuto nella misura massima prevista dalla legge di € 200000,00, con decorrenza della rivalutazione dalla data dell'evento.

I Ministeri convenuti sono rimasti contumaci.

L'art. 3, l. 466/80 riconosce a determinate categorie di dipendenti pubblici o di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche una elargizione nella misura di € 200000,00 (così elevata dall'art. 2 d.l. 337/03). Condizioni alternative perché essa sia riconosciuta sono che l'invalidità permanente non sia inferiore all'80% della capacità lavorativa o che essa abbia determinato la cessazione del rapporto d'impiego.

L'art. 1, c. 563, l. 266/05 stabilisce che per vittime del dovere, ai sensi dell'art. 3 l. cit., debbono intendersi anche i dipendenti pubblici che abbiano subito un'invalidità permanente in attività di servizio o nell'espletamento delle funzioni di istituto a causa di azioni recate nei loro confronti in contesti di impiego internazionale. Tale è il caso in esame.

Pare al giudicante che il rinvio formulato da quest'ultima disposizione all'art. 3 l. 466/80 valga al fine di specificare le categorie aventi titolo alle provvidenze riconosciute alle vittime del dovere o di atti di terrorismo.

Invece, ai fini della quantificazione della c.d. speciale elargizione, vale oggi quanto dispone l'art. 1 l. 302/90, che al primo comma la determina in € 200000,00, in proporzione alla percentuale di invalidità riscontrata, in ragione di € 2000,00 per ogni punto di percentuale; e all'ultimo comma stabilisce che la cessazione dell'attività lavorativa o del rapporto di impiego è equiparata all'invalidità permanente pari a quattro quinti della capacità lavorativa.



Pertanto al ricorrente deve essere riconosciuta quale speciale elargizione la somma di € 160000, da rivalutarsi dalla data dell'evento.

Sono dovute le spese di causa.

P.Q.M.

Il Giudice, definitivamente decidendo,

dichiara il diritto di [REDACTED] di percepire, per il titolo dedotto in ricorso, la somma di € 160000,00, oltre rivalutazione monetaria dal [REDACTED], oltre interessi legali sino al saldo;

condanna il Ministero della Difesa a rimborsare le spese di causa, che liquida in € 4000,00 di compensi, oltre spese generali, cp e iva.

In Padova, li 1 [REDACTED]

Il Giudice est.

Dott. Mauro Dallacasa

Mauro Dallacasa

IL CANCELLIERE
Cocomazzi dr.ssa Luigia
Cocomazzi

Depositate nella Cancelleria
del Tribunale di Padova

il [REDACTED]

IL CANCELLIERE
Cocomazzi

